



Università degli Studi di Messina

IL RETTORE

VISTA la legge di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 168 del 9 maggio 1989;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 3429 del 30 Dicembre 2014;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 376 del 18 Febbraio 2016;

VISTO il vigente Regolamento del Centro Orto Botanico "Pietro Castelli";

CONSIDERATA la necessità di integrare il superiore testo regolamentare con una disposizione transitoria che disciplini, in prima applicazione dello stesso, ai fini della costituzione degli organi del Centro, sia la nomina del Direttore che l'esame delle prime richieste di afferenza al Centro;

VISTE le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione (Rep. n. 417 del 26.10.2017) e dal Senato Accademico (Rep. n. 351 del 27.10.2017) nelle sedute del 18.10.2017, con le quali gli stessi hanno rispettivamente espresso parere favorevole ed approvato le modificazioni al "*Regolamento del Centro Orto Botanico «Pietro Castelli»*".

DECRETA

di emanare il "*Regolamento del Centro Orto Botanico «Pietro Castelli»*", con le modifiche approvate dagli Organi Collegiali, il cui testo è allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

IL RETTORE
(Prof. Pietro Navarra)

R.p.a.: Avv. Vita Barbagallo



Università degli Studi di Messina

Regolamento del Centro Orto Botanico “Pietro Castelli”

Art. 1 – Costituzione

E' istituito presso l'Università di Messina il Centro Orto Botanico “Pietro Castelli” (di seguito Orto Botanico), il quale, in regime di amministrazione contabile centralizzata e bilancio unico di Ateneo, ha autonomia negoziale e organizzativa-gestionale per le finalità indicate dall'art. 2 del presente regolamento. Il Centro ha sede in Messina, Piazza XX Settembre.

La gestione amministrativa e finanziaria dell'Orto Botanico è affidata agli uffici amministrativi dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo

Art. 2 - Finalità e compiti

L'Orto Botanico ha lo scopo di:

- tutelare la biodiversità attraverso la conservazione delle specie vegetali in esso presenti, l'arricchimento delle collezioni botaniche e l'introduzione di nuove specie con particolare attenzione alla flora autoctona rara e a rischio di estinzione;
- promuovere la ricerca;
- promuovere la divulgazione della botanica e l'educazione ambientale;
- raccogliere e conservare semi, legni e altri materiali botanici di interesse etnobotanico oltre che collezioni di fossili vegetali;
- promuovere azioni volte a incrementare la fruizione pubblica e l'interfaccia con il territorio.

Sono compiti dell'Orto Botanico:

- la cura e la conservazione del patrimonio vegetale nonché la catalogazione delle piante e l'incremento delle collezioni al fine di salvaguardarne l'integrità e di consentirne la fruizione;
- provvedere alla conservazione di specie rare e a rischio di estinzione, sia *in situ* che *ex situ*, assicurandone la riproduzione e la diffusione;
- la ricerca, particolarmente su tematiche connesse con il suo patrimonio scientifico-naturalistico;
- la diffusione della cultura botanica e ambientale mediante iniziative volte alla tutela della biodiversità, alla valorizzazione del patrimonio scientifico-naturalistico, nonché alla difesa dell'ambiente;
- promuovere la conoscenza delle discipline botaniche mediante attività didattica extrauniversitaria;

- l'allestimento di mostre periodiche tese alla valorizzazione del patrimonio scientifico-naturalistico, delle collezioni e alla divulgazione scientifica;
- la programmazione e realizzazione di prodotti editoriali quali guide, cataloghi, libri, pubblicazioni scientifiche su riviste specializzate, atti di convegni, notiziari, periodici;
- promuovere corsi di formazione, di aggiornamento professionale e di perfezionamento in campo botanico, didattico e divulgativo, secondo le normative vigenti in Ateneo;
- organizzare spedizioni scientifiche al fine di effettuare campionamenti floristici e studi vegetazionali nei paesi di origine contribuendo alla conoscenza di ecosistemi particolari;
- essere punto di riferimento in ambito cittadino e territoriale in relazione alla tutela degli ambienti naturali nonché della flora e vegetazione autoctona;
- promuovere azioni volte a sensibilizzare i fruitori a problematiche di ecologia urbana;

L'Orto Botanico può altresì svolgere attività a favore di Enti pubblici o privati, attraverso apposite convenzioni e nel rispetto della vigente disciplina di Ateneo in materia di attività conto terzi.

Art. 3 – Afferenza all'Orto Botanico

All'Orto Botanico possono afferire, presentando motivata domanda di afferenza al Comitato tecnico-scientifico e di gestione, i professori e i ricercatori dei settori Scientifico Disciplinari BIO/01-02-03 (Settore Concorsuale 05/A1) e BIO/04 (Settore concorsuale 05/A2), che siano interessati alle attività dell'Orto Botanico e che ne condividano i criteri ispiratori e le finalità.

Sulla richiesta di adesione delibera il Comitato tecnico-scientifico e di gestione con la maggioranza dei due terzi dei componenti.

L'afferenza all'Orto Botanico è compatibile con l'afferenza ai Dipartimenti.

Art. 4 – Dotazione dell'Orto Botanico

All'Orto Botanico viene assegnato un budget annuale per le spese di funzionamento.

L'Orto Botanico dispone altresì degli eventuali finanziamenti e contributi straordinari assegnati dall'Università di Messina, dei fondi derivanti da programmi e progetti di ricerca finanziati da parte di Enti pubblici e privati, dei proventi derivanti da attività conto terzi, dalle eventuali donazioni o lasciti.

Fanno parte dell'Orto Botanico:

- le collezioni museologiche costituite da reperti botanici fossili, materiali di interesse etnobotanico, collezioni di legni, collezioni micologiche, etc.
- l'erbario, costituito da una sezione storica e una sezione attuale in incremento (Herbarium Universitatis Messanensis (MS))
- le attrezzature scientifiche e didattiche storiche, nonché le acquisizioni avvenute tramite specifici finanziamenti regionali assegnati all'Orto Botanico nel periodo 1996-2013.

Art. 5 – Organi dell'Orto Botanico

Sono organi dell'Orto Botanico:

- il Direttore;
- il Comitato tecnico-scientifico e di gestione.

Art. 6 – Direttore

Il Direttore, scelto secondo criteri di specifica e adeguata competenza tra i professori e ricercatori di ruolo a tempo pieno dei S.S.D. BIO/01-02-03 (Settore Concorsuale 05/A1) o BIO/04 (Settore concorsuale 05/A2) in servizio presso l'Ateneo, è designato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il Comitato tecnico-scientifico e di gestione, ed è nominato con decreto rettorale. Dura in carica 3 anni e può essere confermato.

Il Direttore svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- rappresenta l'Orto Botanico e ne promuove e coordina le attività, garantendo il rispetto delle finalità istituzionali dello stesso;
- convoca e presiede il Comitato tecnico-scientifico e di gestione curando l'esecuzione delle relative delibere;
- dispone l'utilizzo delle attrezzature, dei beni e dei servizi dell'Orto Botanico e ne cura il buon funzionamento;
- presenta al Comitato tecnico-scientifico e di gestione il piano di sviluppo delle attività e le proposte di budget per l'approvazione;
- propone al Comitato tecnico-scientifico e di gestione la realizzazione di forme di collaborazione, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, con altri organismi pubblici o privati, locali, regionali, nazionali e internazionali, che svolgono attività di ricerca nell'ambito di pertinenza dell'Orto Botanico;
- stipula i contratti e le convenzioni con istituzioni e soggetti pubblici e privati;
- presenta al Comitato tecnico-scientifico e di gestione la relazione annuale sull'attività svolta dall'Orto Botanico, da inoltrare agli organi di governo dell'Ateneo;
- adotta, in casi straordinari di necessità e urgenza, i provvedimenti indifferibili per il buon funzionamento dell'Orto Botanico, salva ratifica del Comitato tecnico-scientifico e di gestione nella prima adunanza utile;
- esercita tutte le altre funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti universitari.

Art. 7 – Comitato tecnico-scientifico e di gestione

Il Comitato tecnico-scientifico e di gestione è composto dal Direttore, che lo presiede, e dai Professori e Ricercatori afferenti. Il Responsabile della Segreteria del Centro Orto Botanico partecipa alle sedute del Comitato tecnico-scientifico e di gestione con voto consultivo e svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Comitato è convocato dal Direttore, di norma per via telematica, 5 giorni liberi prima della data fissata per la seduta; la seduta è valida se vi partecipa la metà più uno degli aventi diritto. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, tranne i casi in cui è previsto un quorum diverso; in caso di parità viene approvata la proposta che ha ottenuto il voto favorevole del Direttore.

Il Comitato ha il compito di:

- a) deliberare sulle domande di afferenza all'Orto Botanico;
- b) approvare il piano di sviluppo delle attività e le proposte di budget da sottoporre agli organi di governo dell'Ateneo;
- c) approvare la realizzazione di forme di collaborazione, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, con altri organismi pubblici o privati, locali, regionali, nazionali e internazionali, che svolgono attività di ricerca nell'ambito di pertinenza dell'Orto Botanico, da sottoporre all'approvazione degli organi di governo dell'Ateneo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 51 del regolamento generale di Ateneo;
- d) approvare la stipula di contratti e di convenzioni con istituzioni e soggetti pubblici e privati;
- e) approvare la relazione annuale sull'attività svolta dall'Orto Botanico, da inoltrare agli organi di governo dell'Ateneo;
- f) deliberare su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore.

Art. 8 - Segreteria del Centro Orto Botanico

La Segreteria del Centro assicura all'Orto Botanico il supporto amministrativo necessario per consentire al Direttore di assolvere al compito di programmare e porre in essere le attività dell'Orto Botanico per il perseguimento delle finalità istituzionali dello stesso.

L'incarico di Responsabile della Segreteria è conferito dal Direttore Generale ad un funzionario in possesso di adeguate competenze.

Il Responsabile è incaricato del supporto amministrativo del Centro, ed in particolare spetta al Responsabile:

- a) predisporre, nei termini previsti dalla normativa vigente, la proposta di budget;
- b) supportare e rapportarsi con il Dipartimento Organizzazione e Gestione risorse finanziarie per le attività amministrativo-contabili che fanno capo all'Orto Botanico;
- c) svolgere le funzioni di segretario verbalizzante nelle sedute del Comitato tecnico-scientifico e di gestione;
- d) esercitare ogni altra attribuzione di carattere amministrativo attribuitagli dal Direttore e dal Comitato tecnico-scientifico e di gestione.

Art. 9 – Modifiche al regolamento

Il presente regolamento potrà essere modificato con delibera del Comitato tecnico-scientifico e di gestione, con la maggioranza assoluta dei componenti. La proposta di modifica dovrà essere poi approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ciascuno per le rispettive competenze.

Art. 10 – Disposizione transitoria

Ai fini della costituzione degli organi del Centro Orto Botanico, in sede di prima applicazione del presente regolamento, il Direttore, scelto secondo criteri di specifica e adeguata competenza tra i docenti di cui al precedente art. 6, è designato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore e sulle richieste di afferenza al Centro, presentate ai sensi del precedente art. 3, delibera il Senato Accademico.